

# IVG

## Incidenti sul lavoro, i sindacati liguri fanno quadrato: “Un bollettino di guerra, non è più tollerabile morire così”

di **Redazione**

28 Luglio 2020 - 11:49



**Savona.** Nell’esprimere il proprio cordoglio e la vicinanza alla famiglia la Fillea Cgil auspica che la magistratura possa fare chiarezza su quanto accaduto ieri ad Alassio, dove un operaio di 37 anni, Matteo Giaccardi di Fossano, è stato travolto e ucciso da un mezzo pesante nella ditta in cui lavorava.

Il sindacato sostiene che “il settore dell’edilizia continua ad essere il settore a più alto rischio di infortuni, anche mortali, ogni giorno: riteniamo che la sicurezza sul lavoro debba essere considerata un investimento per le imprese edili e non una fonte di risparmio per aumentare i profitti”.

“Mai come oggi è fondamentale che tutti i componenti del sistema edile possano e debbano continuare a trovare sinergie con gli enti preposti, le amministrazioni comunali, al fine di dare piena attuazione al protocollo prefettizio sulla sicurezza dei cantieri edili”, conclude la Fillea Cgil.

Anche la Cisl e la Filca Liguria esprimono sincero cordoglio e vicinanza alla famiglia e ai colleghi di lavoro dell’operaio morto ieri ad Alassio. “Non è tollerabile che si continui a morire sul posto di lavoro. Attendiamo che venga fatta piena luce sulla dinamica dell’incidente e sulle eventuali responsabilità, ma intanto non possiamo che constatare con grande sdegno che sta continuando senza sosta questo bollettino di guerra con incidenti che mietono vittime nell’indifferenza generale. Servono subito assunzioni nel pubblico

---

impiego per irrobustire la rete dei controlli ed evitare queste continue tragedie, la politica deve capire una volta per tutte che la vita di chi lavora deve essere davvero la priorità di uno Stato civile”, spiegano in una nota il segretario generale Cisl Liguria Luca Maestripieri, il segretario generale Cisl Savona-Imperia Claudio Bosio e il segretario generale della Filca Cisl Liguria Andrea Tafaria.